



Saccano Metello (1612-1662)*

Marcello Saccano nacque il 28 aprile 1612 a Messina nel cui Noviziato entrò il 10 novembre 1631.

Le bellezze della sua Messina e le dovizie di famiglia ne avevano fatto un ragazzo e poi un giovane dedito al “dolce far niente” e, peggio ancora, un tipo capriccioso e scapestrato.

Attratto dalla curiosità, partecipò ad alcune sedute di una nuova Congregazione Mariana formata da P. Placido Giunta e chiamata «La Nassa» dalla quale restò conquistato. Si confessò e decise di cambiar vita dedicandosi totalmente a Dio.

Dopo il Noviziato, insegnò (1633-1635) grammatica a Catania. Completato il corso di filosofia a Messina, ritornò per un anno a Catania come professore e prefetto della congregazione. Insegnò, successivamente a Messina e terminò gli studi di teologia (1639-1642) a Palermo dove emise i semplici voti.

Avendo chiesto le missioni, nell'ottobre 1642 fu inviato in Portogallo per le missioni d'oriente e salpò da Lisbona il 30 marzo 1643 per Macao, dove partecipò alla consulta sulla formula annamita del battesimo¹ dalla metà del 1645 al febbraio 1646 quando, in cinque giorni, si trasferì in Cocincina (Vietnam).

Si installò nella zona giapponese di Faifo (Hoi An), da dove ritornò velocemente a Macao per emettere i voti finali il 29 settembre 1648.

Dal luglio 1650, ma forse anche sin dal 1646, fu superiore dei gesuiti in Cocincina, una sparuta comunità religiosa che, a volte, si ridusse, al solo superiore.

* da Lo Nardo, Antonino, *Missionari siciliani nella storia della Compagnia di Gesù*, Palermo 2006, pp. 191-193.

¹ La consulta era stata convocata dal P. Alessandro de Rhodes S.J. (1583-1660), a quel tempo a Macao dopo l'espulsione dalla Cocincina (Vietnam), per stabilire la validità della formula del battesimo utilizzata in quel paese. I dubbi erano relativi al termine vietnamita “*danh*” e se – effettivamente – corrispondesse al latino “*In nomine*”.



Eletto, nel 1654, dalla Congregazione provinciale di Macao come procuratore a Roma, salpò da Macao verso Goa nel gennaio 1655, ma presso Makasar (attuale Ujung Pandang) naufragò il 16 dello stesso mese e perse tutti i documenti che avrebbe dovuto consegnare a Roma.

La sua sosta a Makasar, in attesa di altra copia dei documenti, si prolungò per alcuni anni.

Il 17 ottobre 1656 redasse la *Responsio* al trattato sulla formula annamita che Giovanni Filippi de Marini gli aveva inviato in Cocincina alcuni anni prima.

Nel 1658, P. Saccano svolse la sua opera missionario nell'isola di Sumba, a sud di Flores, e nell'arcipelago indonesiano. Distrutta la chiesa di Makasar, abbandonò la missione nell'ottobre 1659 e dal 1660 al 1662 fu vice rettore del collegio di Macao che lasciò nell'aprile di quell'anno per far ritorno in Cocincina (Vietnam) dove morì il 17 agosto 1662.

Opere:

Relation de progres de la foi au royaume de la Cochinchina, dès années 1646 et 1647 par le R.P. Metelle Sacano de la Compagnie de Jésus (Paris, 1653). *Responsio ad tractatum pro Annanica Baptismi formula tuenda* (1656). *Vita del fortunato e venerabile P. Marcello Mastrilli della Compagnia di Giesù che morì nel Giappone per la fede di Christo alli 17 di Ottobre del 1637. Descritta in lingua spagnola dal P. Giovanni Eusebio Nieremberg della medesima Compagnai di Giesù e dal Padre Metello Saccano dell'istessa tradotta in Italiano.*

Bibliografia:

DOMINGUEZ, Joaquín S.J., & **O'NEILL** Charles, S.J. (edd.) *"Diccionario histórico de la Compañia de Jesús"* – 4 vols. Roma: Institutum Historicum Societatis Iesu e Madrid: Universidad Pontificia Comillas, 2001 (vol. IV pp. 3456-3457). **SOMMERVOGEL**, Carlos S.J. *"Bibliothèque de la Compagnie de Jesus"* 9 vols.



Bruxelles/Parigi 1890-1900. **JALUNA**, Agrippino S.J. *“Conquiste di Apostoli”* – Catania: Pia Società S. Paolo, 1938 (pp. 36-39). **LA SPINA**, Antonio S.J. *“Menologio”* – Manoscritto n.p. conservato presso gli Archivi della Compagnia di Gesù di Palermo.